



## TERZO INCONTRO PROCEDURA

Milano, 22 febbraio 2022

In data 21 febbraio si è svolto il terzo incontro relativo alla procedura di riorganizzazione che, secondo l'iniziale impostazione aziendale comporterebbe un numero di 70 esuberanti e che vede le OO.SS unite nell'obiettivo di tutela dell'occupazione e della professionalità delle lavoratrici e lavoratori del gruppo.

Quelle che abbiamo definito nel comunicato precedente come timide aperture, **si sono concretizzate nell'accoglimento da parte aziendale di un ragionamento su di un punto da noi ritenuto prioritario: la disponibilità all'utilizzo dello strumento del part – time, in un'ottica fondamentale di contenimento degli esuberanti e di attenzione alle esigenze dei lavoratori.**

Riteniamo importante sottolineare la valenza di questo passaggio, che verrà, nei prossimi giorni comunicato direttamente dall'azienda a tutta la platea di lavoratrici e lavoratori di UBS, che potranno dar corso alle loro richieste, con un cambio di procedura che vedrà la responsabile delle risorse umane direttamente coinvolta nel processo di valutazione delle domande.

**E' importante pertanto che tutti coloro che desiderano poter accedere al lavoro a tempo parziale, e che non hanno avuto possibilità in precedenza di manifestarlo o che si sono visti negata la possibilità di agire, esplicitino la loro volontà nelle forme che verranno indicate dall'azienda non appena possibile.**

**Le richieste di part time che farete pervenire, tanto utili nel bilanciamento tempo di vita lavoro per chi ne ha necessità, possono contribuire a ridurre il numero di lavoratori e lavoratrici considerati ad oggi in esubero.**

Come parti sindacali, ritenendo **prioritaria la salvaguardia del posto di lavoro** con tutti gli strumenti a disposizione, abbiamo proseguito il confronto rinnovando la richiesta per gli esuberanti ancora rimanenti ad utilizzare **prioritariamente il Fondo di solidarietà di settore** esteso a tutta la platea di lavoratrici e lavoratori, che consentirebbe l'uscita su base esclusivamente volontaria a quei lavoratori più prossimi alla maturazione dei requisiti pensionistici.

L'azienda ci ha dato una prima disponibilità riservandosi di **valutarne l'uso per la prima volta, così come avviene di prassi nel settore**, seppure tale disponibilità non sia stata ancora affrontata con una specifica relativa ad aperture e modalità, sulle quali abbiamo richiesto di ragionare nel prossimo incontro che si terrà in data 28 febbraio.

Non mancheremo di tenervi prontamente aggiornati.